



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. CLASSICO PIETRO COLLETTA	AVPC090004
LICEO CLASSICO	AVPC090015

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Al fine di garantire un pieno raggiungimento dei traguardi attesi in uscita l'offerta formativa del Liceo Classico "P. Colletta" si caratterizza per un curriculum integrato, in cui la proposta didattica di base si arricchisce di specifici ampliamenti disciplinari (curvature), delle attività progettuali e dei percorsi PCTO. L'obiettivo è quello di dotare gli studenti di strumenti culturali e metodologici adeguati e favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, indispensabili per il proseguimento degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro (*D.P.R. 15/03/ 2010 n. 89, art. 2 comma 2*), specie in considerazione delle recenti direttive del MIUR (Legge 107/2015) sull'introduzione del *"curriculum della studentessa e dello studente"*, che, come documento identificativo del percorso didattico-formativo, verrà allegato al *"diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea"* (DL 13 aprile 2017 n. 62, art. 21, comma 2).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

In data 02 settembre 2020, con riferimento alle soluzioni organizzative proposte dalle Linee guida per l'attuazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, il Collegio dei Docenti del Liceo Classico "P. Colletta", ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina alla docente abilitata all'insegnamento di Discipline giuridiche ed economiche.

Nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione civica in compresenza con altri docenti di ogni singola classe si svolgerà per n. 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte orario obbligatorio.

È stato altresì approvato il curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di Educazione civica con la declinazione dei traguardi di competenze trasversali, competenze chiave europee, obiettivi specifici/risultati di apprendimento connessi al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

ALLEGATI:

Orario Educazione Civica - a.s.202-2021.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LIC. CLASSICO PIETRO COLLETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I piani di studio del Liceo "Colletta" sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e si distinguono in: - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (durata cinque anni: primo biennio, secondo biennio e monoennio) - LICEO QUADRIENNALE (durata quattro anni: primo e secondo biennio). Per entrambi i percorsi il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al

regolamento adottato con decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il Liceo Classico Tradizionale adotta l'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, così come indicato all'art. 5 del Regolamento di Riordino dei Licei, che prevede 27 ore medie settimanali nel primo biennio e 31 ore medie settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno. LICEO CLASSICO QUADRIENNALE (D.M. 911/2013) A partire dall'anno scolastico 2018-2019 è stato attivato il Liceo Classico Quadriennale, un corso a sperimentazione metodologico-didattica che consente di conseguire il diploma di Liceo Classico in quattro anni, al termine dei quali lo studente, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato, avrà libera facoltà di accesso a tutti i corsi universitari. Alla riduzione di un anno nella durata del corso di studi del liceo di ordinamento, di cui l'indirizzo quadriennale mantiene tutte le materie, fanno da contraltare un aumento del monte ore settimanale medio, un maggior numero annuale di lezioni e lo studio potenziato della lingua straniera, Inglese. Tra gli obiettivi formativi di rilievo si annoverano: • ampia e approfondita preparazione di base; • rafforzamento delle capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio; • potenziamento delle capacità logiche nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche; • sviluppo di un senso civico europeo che dia facoltà e libertà di proiettare le scelte lavorative, professionali e formative in una dimensione europea ed internazionale; • sviluppo della comprensione intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace e ad un pensiero etico-partecipato; • raggiungimento, per la lingua inglese, del livello di competenze B1+/B2 al termine del primo biennio, del livello C1 al termine del secondo biennio, con la possibilità di conseguire varie certificazioni riconosciute a livello internazionale (PET, FIRST, Advanced); • eliminazione del gap tra i diplomati italiani e quelli europei, che da anni entrano prima nel mercato del lavoro e nel mondo delle professioni. Sui principi della didattica integrata è strutturato il quadro orario, che prevede un approccio plurale all'apprendimento delle discipline, attraverso competenze specifiche d'intervento che i docenti condividono contestualmente. Nella stessa ora due docenti di discipline diverse si scambiano competenze, atte a promuovere un processo di apprendimento laboratoriale transdisciplinare, per il cui raggiungimento la presenza in contemporanea è indispensabile ai fini della corretta acquisizione delle competenze specifiche di ogni singola materia. Lo studente è protagonista attivo di dinamiche di apprendimento critiche, autonome e costruttive (student-centred approach): • corso di trenta ore, a partire dai primi giorni di settembre, per la preparazione alla certificazione di lingua Inglese (livello B1), con insegnante madrelingua; • introduzione dell'insegnamento di discipline non linguistiche, attraverso la metodologia CLIL con docente madrelingua, fin dal terzo anno; • innovazione metodologica per ciò che attiene all'insegnamento della

lingua e della cultura latina attraverso l'integrazione del corso tradizionale con le potenzialità degli strumenti informatici e web app dedicate, per il conseguimento di certificazione delle competenze di lingua latina, secondo la metodologia elaborata dalla Consulta Universitaria per gli Studi Latini. • interculturalità: sulla base di una progettualità stabilita e dichiarata per tutto il ciclo di studi, è stato individuato un esigente e significativo percorso di esperienze interculturali e internazionali, in Italia e all'estero, fatto di corsi di lingue e corsi di informatica (ECDL), attività sportive, volontariato, uscite didattiche, visite ad istituzioni internazionali, scambio con scuole di altri paesi, soggiorni studio, contatti con qualificate università ed imprese estere (learning mobility), partecipazione a workshop internazionali e progetti europei "lifelong learning"; • Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: percorsi PCTO, coerenti con le discipline di indirizzo, di orientamento, di assistenza tutoriale e di supporto allo studio individuale saranno effettuati nei mesi di settembre e giugno.

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO QUADRIENNALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri promuovendo principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Particolarmente qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione del curricolo di istituto di Educazione Civica sono i seguenti obiettivi: a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale, d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Il nostro Istituto ha progettato il

curricolo di Educazione Civica con la declinazione dei traguardi di competenze trasversali, di competenze chiave europee e di obiettivi specifici / risultati di apprendimento, con l'indicazione dei relativi criteri di valutazione. Per garantire l'omogeneità nello svolgimento delle attività didattiche è stato introdotto nell'organigramma della scuola la nuova figura del Coordinatore di Educazione Civica, con i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole,

non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'azione della scuola, "Alle radici della conoscenza", ha l'ambizione di accompagnare lo studente in un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze gradualmente acquisite, tra elementi di continuità e discontinuità, in un'azione sinergica con le risorse professionali dei diversi gradi di scuola, adottando un curricolo verticale che superi il concetto della frammentazione didattica e miri alla costruzione sempre più unitaria degli studi di ciascun alunno "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). A tal fine, la scuola programma unità formative condivise con le scuole secondarie di primo grado, grazie agli accordi di rete di orientamento in ingresso, finalizzate al raggiungimento di traguardi comuni per lo sviluppo di competenze di base logiche e linguistiche. Nel triennio, poi, i percorsi PCTO, contribuiscono a potenziare competenze teoriche ed esperienziali, coerenti con l'indirizzo proprio degli studi e curvate su specifici ambiti disciplinari dei settori della comunicazione, della conservazione dei beni culturali e della ricerca storico-umanistica, giuridico-economica, logico-scientifica e biomedica. Tale progettualità si realizza con il ricorso alle convenzioni e ai protocolli d'intesa, sottoscritti con partner culturali e università della filiera umanistica e scientifica, in particolare con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Salerno, Studi Umanistici (DIPSUM), Scienze del Patrimonio Culturale (DISPAC), Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DISUFF) e con il Dipartimento di Matematica (DIPMAT) e con l'introduzione di strumenti metodologici e valutativi comuni. Il curricolo verticale d'istituto implica l'adozione di scelte didattiche innovative che superano il modello "trasmissivo" e pongono al centro del processo di apprendimento l'alunno, avviato così a forme sempre più autonome di conoscenza attraverso l'approccio collaborativo, il problem solving e l'autovalutazione. Tale strategia educativa è in piena sintonia con il contestuale impiego nella scuola di tecnologie digitali ed informatiche che prevedono la condivisione, la collaborazione e l'azione integrata di rete.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Premesso che la programmazione scolastica del Liceo classico "P. Colletta" persegue obiettivi di competenza, la filiera progettuale si articola in: - Progettazione - Valutazione degli apprendimenti - Certificazione delle competenze. La progettazione curricolare dei Dipartimenti si riferisce alle Indicazioni Nazionali per i Licei, alle leggi sull'obbligo scolastico e, in prospettiva di continuità, anche alle Indicazioni Nazionali per la scuola secondaria di secondo grado secondo il Decreto Ministeriale del 07/10/2010 n°211. I Dipartimenti fanno propria un'importante affermazione contenuta nella Nota Introduttiva alle Indicazioni Nazionali per i Licei, che qui si riporta: «Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo». Obiettivo fondamentale del Liceo è una formazione culturale di qualità nella prospettiva della maturazione integrale della personalità sia nella dimensione cognitiva sia in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologiche di base che vengono dalla famiglia, dall'Università e dalla società. In questa ottica, al fine di ottemperare alle direttive del MIUR in riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento della Letteratura, che, come sottolineato nelle "Indicazioni nazionali" per i Licei Classici (decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, Allegato C), prevedono un ampio spazio di approfondimento per gli autori del secondo Novecento, i docenti di Italiano svolgono almeno un modulo curricolare di letteratura contemporanea, a partire dal primo anno del secondo biennio. Per ampliare la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali, i consigli di classe del Liceo Colletta, secondo le indicazioni della Legge 107/2015, art.7, svolgono specifici moduli CLIL fin dal primo anno del secondo biennio, per potenziare l'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti. Attraverso questa metodologia, la competenza linguistica in lingua straniera diventa una dimensione chiave per la modernizzazione dei metodi di insegnamento e funge da motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricoli scolastici.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il rinnovamento del curricolo del Liceo Colletta tiene conto delle integrazioni contenute nella nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", dove - la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; - per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; - gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave, «tutte di pari importanza», sono «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale». La programmazione dipartimentale riserva una particolare attenzione alle competenze civiche e di cittadinanza prevedendo lo svolgimento, nelle classi seconde e quarte, di almeno due moduli interdisciplinari di Cittadinanza e Costituzione, con il supporto del docente di Economia e Diritto, allo scopo di sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi, che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. Il Liceo Colletta attualmente utilizza la quota d'istituto per percorsi PCTO.

Insegnamenti opzionali

In ottemperanza alla L. 107, che fa dell'orientamento e della personalizzazione del curriculum il centro del sistema d'istruzione, il Liceo Colletta amplia la sua offerta formativa ed integra il curriculum tradizionale con attività ed insegnamenti aggiuntivi coerenti con l'indirizzo di studio del liceo e il profilo educativo e culturale dello studente. Per l'Anno Scolastico 2018-2019 gli insegnamenti opzionali sono i seguenti:

CLASSI PRIME - Liceo ordinario con ampliamento a scelta tra "Disegno e Storia dell'arte" e "Diritto ed Economia" (1h) - Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese con docente madrelingua (1h) e di Italiano (1h) - Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) e di Matematica (1h) (nell'ora in compresenza saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica") - Percorso formativo di ampliamento di Matematica (1h) e Laboratorio di informatica (1h) - Indirizzo Logico

CLASSI SECONDE - Liceo ordinario con ampliamento a scelta tra "Disegno e Storia dell'arte" e "Diritto ed Economia" (1h) - Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese con docente madrelingua (1h) e di Italiano (1h) - Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) - Percorso formativo di ampliamento di Matematica (1h) e Laboratorio di informatica (1h) - Indirizzo Logico - Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) e di Matematica (1h) (nell'ora in compresenza saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica") - Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese con docente madrelingua (1h) e di Italiano (1h) - Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) e di Matematica (1h) (nell'ora in compresenza saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica") In tutte le classi in compresenza con il docente di matematica saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica" ed in compresenza con il docente di Geostoria lezioni di "Cittadinanza e Costituzione".

INDIRIZZO LOGICO

In seguito all'accordo stipulato dal Liceo Classico "P. Colletta" di Avellino con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno (UNISA), con sede a Fisciano (SA), è stato istituito un corso di alta formazione matematica. L'obiettivo è dare massima capitalizzazione del potenziale intellettuale degli studenti attraverso l'arricchimento della proposta curriculare con attività specifiche di indirizzo. La scelta può essere effettuata all'atto dell'iscrizione alla prima classe; il requisito richiesto per la frequenza degli anni successivi viene stabilito dagli organi competenti del Liceo Classico "P. Colletta". I corsi aggiuntivi di ampliamento curriculare affrontano lo studio interdisciplinare della Matematica con Letteratura, Logica, Filosofia, Musica, Storia, Arte e Scienze e sono tenuti dai docenti interni della Scuola, formati dal Dipartimento di Matematica e dal Dipartimento di Studi Umanistici/DIPSUM con il contributo

professionale didattico-scientifico di esperti che si sono contraddistinti per l'elevato grado di innovazione nei contenuti e per il carattere sperimentale delle metodologie utilizzate. Gli alunni che frequentano questo corso avranno diritto a partecipare a tutte le iniziative promosse dai due Dipartimenti aperte all'istituzione scolastica, nell'ambito dei PCTO.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il curricolo del Liceo "Colletta" è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa e sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate dal PDM, ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015. Queste iniziative di ampliamento curricolare hanno caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, della socializzazione, dell'approfondimento di linguaggi diversi (musica, teatro, sport...) e della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e degli interessi individuali degli studenti. Il piano delle attività si articola dunque nella proposta di numerose iniziative, con valenza anche pluriennale, tra le quali alcune assumono la rilevanza di azioni o progetti strutturati e/o espressione della cultura di indirizzo. Fanno parte di queste iniziative anche i Progetti PON finanziati dalla Comunità Europea. Tutte le iniziative rispondono con coerenza ai criteri che il Collegio Docenti ha determinato per l'attuazione del P.O.F. e sono monitorate dal referente di progetto, in collaborazione con la Commissione di Autovalutazione, per verificarne l'efficacia e misurarne la ricaduta in termini di abilità e competenze acquisite. Per maggiore chiarezza si indicano le aree in cui rientra tutta la ricca e articolata proposta di ampliamento curricolare dell'istituto: 1. AMBITO UMANISTICO 2. AMBITO SCIENTIFICO 3. AMBITO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE 5. CERTIFICAZIONI 6. ATTIVITA' LABORATORIALI 7. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 8. INCLUSIONE 9. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO Le iniziative di ampliamento curricolare sono dettagliatamente descritte nella sezione dedicata.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO art. 1 comma 29 della L. 107/2015

L'istituto favorisce per gli studenti più meritevoli, secondo i loro interessi e le loro attitudini, la partecipazione a concorsi e certamina, la cui preparazione sarà curata sia dai docenti curricolari che dallo sportello didattico. La scuola, inoltre, promuove l'acquisizione di certificazioni di tipo linguistico e informatico, attraverso l'organizzazione di appositi corsi di preparazione in orario extracurricolare rivolti agli

allievi. Gli esami per il conseguimento delle certificazioni sia linguistiche che informatiche vengono svolti presso la sede dell'istituto. Lo Sportello Didattico può essere utilizzato, su segnalazione del docente curricolare e/o su richiesta dello stesso studente, per la valorizzazione delle eccellenze programmando attività per: - approfondire la ricerca e lo studio; - soddisfare interessi e curiosità; - potenziare lo studio individuale.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'ICR

Gli studenti iscritti esprimono la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica al momento dell'iscrizione (legge n.281 del 18 giugno 1986). Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. Essa, pertanto, non è revocabile in corso d'anno, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo, esclusivamente su iniziativa degli interessati, tramite espressa dichiarazione in fase di conferma d'iscrizione. Ad inizio d'anno scolastico, in attuazione della programmazione didattico- educativa da parte degli organi collegiali, gli studenti devono effettuare una scelta tra le opzioni possibili (D.L. 16/04/1994, n. 297, art. 310 comma 4; circolare n. 363 del 22/12/1994). Per gli alunni non avvalentesi dell'IRC, sulla base delle linee programmatiche indicate dai Dipartimenti disciplinari, verranno svolte attività di studio e/o di ricerca individuale con l'assistenza di personale docente, in biblioteca e con strumentazione informatica.

MOBILITA' INTERNAZIONALE

INTERCULTURALITA' Coerentemente con le finalità generali e con gli obiettivi definiti nel P.T.O.F. il Liceo Classico P. COLLETTA riconosce la valenza formativa dell'educazione interculturale, ritenendola un'esperienza che arricchisce il processo educativo, non solo ampliando i riferimenti conoscitivi e le competenze disciplinari, ma anche favorendo le capacità di relazione, il riconoscimento del valore di altri contesti culturali, la comprensione dei propri. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo contribuiscono ad ampliare le prospettive critiche personali e a formare un costume di cittadinanza consapevole, devono, pertanto, essere valorizzate all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche. Le Indicazioni nazionali dei Licei considerano le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti parte integrante dei percorsi di formazione ed istruzione. I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi congiunti tra

la nostra scuola e scuole straniere oppure sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche, sempre nel rispetto delle procedure indicate qui di seguito. Pertanto, il Collegio dei docenti ritiene opportuno comunicare agli studenti che intendono frequentare periodi di studio all'estero (anno o frazione di esso), alle loro famiglie e agli enti che propongono l'esperienza di studio all'estero le procedure previste dalla normativa vigente deliberate dal collegio stesso a garanzia che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da lacune che potrebbero incidere negativamente nell'anno successivo a quello dell'esperienza all'estero. Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei. Lo studente che ha frequentato all'estero l'intero anno scolastico presenta alla scuola la certificazione dell'anno all'estero con le relative valutazioni, che dovranno essere redatte dalla scuola ospitante in lingua inglese o tradotte in italiano e, in questo caso, validate dal Consolato Italiano. Agli inizi di settembre, con apposita seduta o nella seduta riservata allo scrutinio per la valutazione degli studenti con giudizio sospeso, il Consiglio di classe valuta il percorso formativo dello studente partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e decide le eventuali prove integrative, in particolar modo nelle discipline che non sono state oggetto di studio, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese desunte dalle programmazioni disciplinari, considerando che all'allievo deve essere stato fornito l'indicazione di un piano di studio italiano essenziale focalizzato sui contenuti utili per la frequenza dell'anno successivo evitando di richiedere, soprattutto per le discipline non previste nel piano di studi straniero, l'intera gamma degli argomenti previsti dalla programmazione. Sulla base dell'esito delle prove suddette il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera, per ammettere l'allievo/a alla classe successiva e individuare la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico. È in ogni caso escluso che la scuola sottoponga l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche (cfr. Nota Ministeriale Prot. 843 del 10/4/2013) Lo studente che trascorre all'estero un periodo di studio semestrale e rientra nel corso dell'anno scolastico dopo le valutazioni intermedie del primo periodo, presenterà alla scuola la documentazione delle competenze acquisite. Sulla base delle prime valutazioni i docenti predisporranno un percorso di riallineamento per consentire allo studente di acquisire i riferimenti imprescindibili di ogni disciplina. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe prenderà in esame,

tra gli elementi di valutazione, anche le competenze acquisite nel corso del soggiorno di studio nel paese estero. La pagella di fine anno riporterà solo le valutazioni relative al secondo periodo. Nel caso di allievi che frequentino il secondo periodo dell'anno scolastico le procedure saranno simili, sia pur in relazione solo al secondo quadrimestre a quelle previste per chi trascorre l'intero anno all'estero. **GEMELLAGGI E SCAMBI CULTURALI** Da dieci anni il Liceo Classico di Pietradefusi (AV), ora sede associata al Liceo Colletta di Avellino, ha attivato uno scambio culturale con l'istituto Gimnazija di Brezice (Slovenia): un anno gli studenti italiani si recano in Slovenia, l'anno successivo gli studenti sloveni vengono in Italia. A Brezice i ragazzi fanno una full immersion nella lingua inglese, ma imparano anche qualche parola slovena, così come gli sloveni apprendono qualche termine italiano. La mattina gli studenti fanno lezione in inglese, nel pomeriggio con l'ausilio di guide visitano le città slovene (Lubiana, Bled, Ksko), con il loro ricco patrimonio storico e scientifico, come la centrale idroelettrica sul fiume Sava. Nel mese di febbraio 2018 è programmata una visita degli studenti sloveni in Italia, ospiti degli allievi del Liceo di Pietradefusi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il liceo Colletta, in linea con quanto previsto dal D. Lgs. 77/05 art. 1 (aggiornato dall'articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018), propone l'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO, organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, come parte integrante dei percorsi di istruzione. Sulla base di convenzioni stipulate con enti locali, associazioni di volontariato, enti, associazioni culturali, ordini professionali e aziende, i percorsi PCTO vengono progettati, attuati, verificati e valutati. Attraverso tali attività l'istituto punta a specializzare ulteriormente il curriculum del liceo classico al fine di rendere più efficace l'azione di personalizzazione degli insegnamenti, di orientamento, in itinere e in uscita, e di preparazione agli studi universitari. Il liceo progetta per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, percorsi PCTO inerenti ai seguenti ambiti, coerenti con gli indirizzi di studio: • ambito della comunicazione e dei beni culturali • ambito storico giuridico • ambito scientifico - tecnologico La formazione includerà anche ore di approfondimento su: - D.L. 81/2008 Attuazione dell'art.1 L.123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; - D.L. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, con successive modifiche ed integrazioni - elementi di diritto del lavoro. Le attività dei PCTO si svolgono durante l'anno scolastico e in periodi di sospensione delle lezioni. L'istituto organizza incontri con le famiglie e gli studenti per presentare e illustrare i percorsi

esperienziali effettuati. A conclusione di ogni anno scolastico è attuata dai docenti del Consiglio di classe una valutazione degli alunni impegnati nei PCTO, tenendo conto della valutazione in itinere del tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti. Tale valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Gli studenti impegnati nei PCTO sottoscrivono un patto formativo all'avvio delle attività. I percorsi saranno realizzati con il contributo dei seguenti soggetti: **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**: composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, delle università. Svolge un ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. **CONSIGLIO DI CLASSE**: cura la concreta attuazione del percorso; declina il progetto secondo le peculiarità degli alunni e della classe; sensibilizza e orienta gli studenti sulle loro attese rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro o della formazione universitaria; personalizza il piano per gruppi di studenti o singoli studenti al fine di meglio rispondere alle loro esigenze educative e formative (studenti con difficoltà, eccellenze...); specifica le scelte operative in termini di tempi e metodologie. **FAMIGLIA**: la famiglia dello studente è chiamata a condividere il progetto, motivando e sostenendo lo studente nella rielaborazione dell'esperienza e facendone emergere la rilevanza orientativa. **TUTOR INTERNO** di classe: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato; b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza. **L'IMPRESA**: è selezionata dal Registro Nazionale delle Imprese; è scelta tra Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, Ordini professionali, Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, Enti che svolgono attività

affendenti al patrimonio ambientale, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. CERTIFICAZIONE dei percorsi PCTO: le competenze acquisite vengono certificate, indicando il contesto di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze, tenendo conto di: • rubriche di competenza; • rapporti redatti dagli studenti nel corso dell'esperienza di tirocinio; • prodotti finali degli studenti: presentazione del lavoro fatto e dei risultati raggiunti; eventuali progetti o manufatti realizzati; • questionari di customersatisfaction di studenti, tutor aziendali, docenti e genitori; • valutazione complessiva dell'azienda ospitante. La certificazione delle competenze in relazione allo studente: • testimonia la valenza formativa del percorso; • facilita la mobilità; • sostiene l'occupabilità; • promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento; in relazione alle istituzioni scolastiche: • rende trasparente la qualità dell'offerta formativa.

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella sede di Pietradefusi, associata al Liceo Colletta, il piano di studi è quello del LICEO CLASSICO TRADIZIONALE, della durata cinque anni, articolati in: primo biennio, secondo biennio e monoennio. Adotta l'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, così come indicato all'art. 5 del Regolamento di Riordino dei Licei, che prevede 27 ore medie settimanali nel primo biennio e 31 ore medie settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Utilizzo della quota di autonomia**

Il Liceo Colletta attualmente utilizza anche nella sede associata di Pietradefusi la quota d'istituto del 20%, in base all'autonomia, per percorsi di potenziamento, orientamento e Alternanza scuola-lavoro.

Insegnamenti opzionali

Il curriculum del Liceo "Colletta", nella sede associata di Pietradefusi, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa e sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate dal PDM, ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015. Queste iniziative di ampliamento curricolare hanno caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, dell'inclusione e della socializzazione dell'approfondimento di linguaggi diversi (teatro, sport...), della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e degli interessi individuali degli studenti. Tutte le iniziative rispondono con coerenza ai criteri che il Collegio Docenti ha determinato per l'attuazione del P.O.F. e sono monitorate dal referente di progetto, in collaborazione con la Commissione di Autovalutazione, per verificarne l'efficacia e misurarne la ricaduta in termini di abilità e competenze acquisite. Per maggiore chiarezza si indicano le aree in cui rientra tutta la ricca e articolata proposta di ampliamento curricolare dell'istituto: 1. AMBITO UMANISTICO 2. AMBITO SCIENTIFICO 3. AMBITO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE 5. CERTIFICAZIONI 6. ATTIVITA' LABORATORIALI 7. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 8. INCLUSIONE 9. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO Le iniziative di ampliamento curricolare sono dettagliatamente descritte nella sezione dedicata.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ COLLETTA RADIO WEB

Descrizione:

La Web radio si è rivelata, in questi ultimi anni, importante strumento per la comunicazione online, una comunicazione facile ma che, per forza di cose, deve essere anche responsabile. Il percorso si articolerà su due fasi distinte, la prima, prettamente tecnica (12 ore), sarà imperniata sulle operazioni a farsi per mettere in rete la radio e per imparare ad utilizzare l'attrezzatura e la regia radiofonica. Va sottolineato che tutta l'attrezzatura necessaria è già stata acquistata dalla scuola. In questo primo step i corsisti

prenderanno anche coscienza dei tempi da dedicare ai notiziari, la durata, all'interno dei notiziari, della comunicazione della singola notizia, la scansione temporale della trasmissione dei pezzi musicali, l'inserimento di una base musicale quale sottofondo di un approfondimento giornalistico.

La seconda parte del corso (18 ore) sarà dedicata all'acquisizione di competenze professionali quali:

1. avere coscienza che una web radio si avvale di Internet trasmettendo un flusso di dati audio che permette di raggiungere chiunque ed essere ascoltato dovunque, grazie a quel potente mezzo di trasmissione che è la Rete; tutto questo diventa particolarmente interessante e utile quando ci si occupa di scienza, di arte, di musica soprattutto se chi lo fa è ben conscio di dover rivolgersi, con cognizione di causa, ad un pubblico vastissimo. La RW è un luogo dove si è costretti a essere chiari ed a farsi intendere senza scadere nel semplicismo;
2. imparare a definire l'organizzazione di un palinsesto giornaliero, un podcast da caricare on line;
3. capire come una sequenza di brani musicali debba essere imperniata su di una coerenza ovvero su di una incoerenza pianificata;
4. intendere che ciò che viene trasmesso deve essere autorevole, che la preparazione dello stesso debba essere estremamente curata, sia dal punto di vista della forma che dei contenuti;
5. credere nel lavoro di gruppo dove ognuno porta la propria specializzazione, ma ne esce sapendo fare tutto;

affinare la dizione per l'esposizione verbale di un contenuto radiofonico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

B3 Utilizzare le reti e gli strumenti tecnologici e informatici nell'ambito dell'esperienza lavorativa assegnata

B7 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti professionali

T2 Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità

T4 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

T5 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

❖ BIBLIOTECA IN VITA - APPRENDISTI BIBLIOTECARI**Descrizione:**

L'obiettivo è acquisire competenze necessarie alla gestione della biblioteca della sede associata di Pietradefusi; una biblioteca che sarà concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale.

Apprendere conoscenze di base del sistema di catalogazione dei volumi con il sistema SAN WEB, di archiviazione, l'utilizzo di OPAC, istituto centrale per il catalogo unico, ICCU.

Gli studenti diventano attori principali, in grado di operare in vari modi; usare nuove tecnologie per rielaborare contenuti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

RISULTATI ATTESI

Rafforzare le abilità sociali

Favorire l' orientamento dell' alunno per valorizzare vocazioni professionali, interessi e capacità individuali ,

consolidare le capacità professionali ,

sviluppare abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio;

sapersi gestire autonomamente

sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

❖ CHE IMPRESA RAGAZZI

Descrizione:

“Che impresa, ragazzi!” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento della Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Particolarmente adatto per le classi terze, dei licei, il percorso propone agli studenti lo sviluppo di un progetto imprenditoriale, fornendo loro gli strumenti per la trasformazione di un’idea in un business plan. Viene svolto a livello locale in collaborazione con le banche partecipanti alla FEduF, secondo le disponibilità territoriali indicate dalle stesse.

Obiettivi didattici del percorso

- Potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità auto imprenditoriale;
- far acquisire competenze di gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario;
- favorire un primo approccio con il mondo del lavoro;
- far apprendere una metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa

(business plan).

Oltre alle competenze tecniche correlate all'ambito economico, finanziario e imprenditoriale il percorso sviluppa anche numerose competenze trasversali (soft skills).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I risultati che ci si attende alla fine del percorso sono vari in particolare ci si attende che gli allievi:

- attraverso la scoperta e la costruzione di una serie di movimenti che, mossi da una motivazione interna, riescano a comunicare in un modo che va oltre la parola;
- imparino ad improvvisare perché attraverso la quale il soggetto può liberamente esprimersi, utilizzando il canale che sente a lui più congeniale: il movimento, il canto, il raccontare assumono forme e colori diversi in un assemblaggio assolutamente imprevedibile;
- attraverso tecniche espressivo-recitative, nelle sue più svariate forme, arrivino al sicuro utilizzo del proprio corpo, della propria voce nel momento culmine della rappresentazione e non solo;
- attraverso il confronto con il pubblico nello spettacolo finale aprono agli altri tutto quello che è stato fatto, relazionando il lavoro fin qui eseguito con l'esterno.

❖ CONSERVAZIONE E RECUPERO DEGLI STRUMENTI TECNICO-SCIENTIFICI DELL'ANTICO LICEO CLASSICO "DIONISIO PASCUCCI" DI PIETRADEFUSI

Descrizione:

Il percorso si pone come obiettivo primario il recupero di strumentazioni scientifiche dei laboratori del liceo risalenti agli inizi del novecento, che risultano, peraltro anche non inventariate. Si procederà, con l'aiuto di un esperto non solo alla revisione degli strumenti ma anche all'inventario ed alla catalogazione degli stessi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **'ASSEMBLAGGIO' ITINERA ANNI PRECEDENTI**

Descrizione:

Strutturazione di un opus finalizzato a sintetizzare i momenti pregnanti degli itinerari di PCTO seguiti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **OIKOS E UOMO. TEATRO ANTICO E TEATRO CONTEMPORANEO A CONFRONTO**

Descrizione:

L'attività PCTO rientra nella proposta progettuale "Piano triennale delle arti" che promuove percorsi di ricerca coprogettati da parte di istituzioni scolastiche costituite in rete per lo sviluppo dei temi della creatività come quello musicale coreutico. La rete delle scuole coinvolte

comprende: Istituto Comprensivo Statale Regina Margherita- Leonardo da Vinci di Avellino (scuola capofila); Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Pascoli" di Frigento; Liceo Classico "P. Colletta". Il progetto si basa su un percorso che lega storia, cultura e arte alla scoperta da parte dei più giovani della figura del principe Carlo Gesualdo, esponente in ambito europeo della musica sacra e del madrigale nel 500-600. Il modulo assegnato al Liceo, che vedrà coinvolti gli alunni del progetto PCTO e altri alunni del progetto Ludi Liberales, si intitola 'Dalla polifonia rinascimentale ai Gesualdo 'Consort' d'Europa'. Tale modulo prevede la documentazione diretta presso la Biblioteca provinciale di Avellino e un laboratorio di ascolto guidato, di conoscenza e di analisi del repertorio madrigalistico presso il Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ADOTTA UN MOMUMENTO - RECUPERO PATRIMONIO SCIENTIFICO DEL LICEO

Descrizione:

Si propone un percorso da sviluppare in collaborazione con il Museo Irpino delle Scienze , con l'intento di stimolare gli studenti ad osservare, porsi domande, confrontarsi tra loro e comunicare il risultato delle proprie riflessioni, coinvolgendo professionisti e lavoratori nell'ambito della comunicazione scientifica. In particolare, si intende:

- introdurre gli studenti alla storia della fisica e della strumentazione scientifica;
- proporre un approccio storico ad alcune tematiche della fisica;
- favorire una visione interdisciplinare degli argomenti trattati;
- sviluppare le conoscenze e le abilità nell'ambito della comunicazione scientifica e

della valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di Liceo Colletta

- promuovere le competenze trasversali, tra le quali il team-working;
- incentivare l'autonomia e la responsabilità individuale e come gruppo;
- valorizzare l'espressione dei propri talenti.

Il percorso sarà articolato come di seguito indicato:

Gli studenti conosceranno la collezione e saranno formati sulla metodologia di lavoro (studio, analisi e ripristino di alcuni strumenti scientifici scelti nella collezione storica del Liceo, metodi di comunicazione scientifica), realizzeranno la catalogazione, redigeranno le schede degli strumenti, svilupperanno un progetto di allestimento, progetteranno delle iniziative di valorizzazione del patrimonio scolastico (adotta uno strumento, visite guidate, creazione di cartellini con il QR code, redazione di un catalogo cartaceo e/o digitale, aggiornamento del sito della scuola).

In questa fase gli studenti saranno seguiti dal prof. Gaetano Abate, referente del Museo di Scienze Irpino.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ GUTENBERG

Descrizione:

Il progetto prevede il coordinamento degli alunni che, in attuazione dell'Alternanza scuola-

lavoro, svolgono un periodo di formazione in casa editrice, finalizzato alla pubblicazione di un volume relativo agli Atti del Certamen Classicum Hirpinum che si tiene annualmente al Liceo Classico P. Colletta. La pubblicazione sarà seguita anche da attività di pubblicizzazione e marketing e dall'allestimento di una Fiera del Libro Giovani.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PON - FOOD SCIENCE

Descrizione:

AMBITO: SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivo di questo modulo è fornire ai discenti nozioni di base sui prodotti enogastronomici con particolare riferimento alle peculiarità delle singole categorie: composizione chimica, nutrizionale, capacità antiossidante, ricadute salutistiche al fine di diventare consapevoli che un'alimentazione corretta è la base per condurre una vita sana e attiva. Nozioni di base dei prodotti enogastronomici con particolare riferimento alle peculiarità delle singole categorie: composizione chimica, nutrizionale, capacità antiossidante, ricadute salutistiche al fine di diventare consapevoli che un'alimentazione corretta è la base per condurre una vita sana e attiva.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: Obiettivi specifici sono:

- acquisire la consapevolezza degli atteggiamenti che l'uomo deve assumere per salvaguardare la salute propria e della comunità;
- assunzione di comportamenti coerenti, cioè individuare strategie per un vivere "sociale";
- partecipazione attiva alla prevenzione e alla soluzione dei problemi generati dalla disinformazione.

Competenze:

- consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro;
- comunicare con un linguaggio scientifico e appropriato e coerente con l'oggetto del progetto.

Elementi innovativi:

- metodologie didattiche mediante l'utilizzo di iPad per creazione, condivisione documenti tra docente e alunni e creazione di spot;
- utilizzo di software specifici per analisi statistiche, interpolazione dati, estrazione della loro significatività

❖ PON - SI VAX

Descrizione:

AMBITO: SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.

DESCRIZIONE ATTIVITA': Al fine di rispondere in maniera adeguata alle domande degli

adolescenti su vaccini e vaccinazioni, è stato progettato e somministrato un questionario agli alunni della nostra scuola dal quale è emerso una quasi totale non conoscenza su cosa siano, come funzionano, da dove sono nati e l'importanza etica e medica dei vaccini.

La legislazione italiana con il decreto del 28 luglio 2017 ha reso obbligatorio le vaccinazioni fino a 17 anni al fine della frequenza scolastica. Tra dubbi e fake news alunni e genitori hanno manifestato i loro disappunti. Riconoscendo all'istituzione scolastica il ruolo fondamentale di educare e far conoscere, si è ritenuto importante destinare alle giovani generazioni un progetto che consenta loro di valutare in maniera critica danni e benefici di una pratica medica della quale troppe volte si parla e si sente parlare senza alcun fondamento scientifico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: Gli obiettivi del progetto sono:

- acquisire la consapevolezza degli atteggiamenti che l'uomo deve assumere per salvaguardare la salute propria e della comunità;
- assunzione di comportamenti coerenti, cioè individuare strategie per un vivere "sociale";
- partecipazione attiva alla prevenzione e alla soluzione dei problemi generati dalla disinformazione.

Competenze:

- consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro;
- comunicare con un linguaggio scientifico e appropriato e coerente con l'oggetto del

progetto.

❖ **PON - AL KIMIA**

Descrizione:

AMBITO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': Il modulo, rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno, intende promuovere lo sviluppo del pensiero logico e la capacità di analisi e di risoluzione di problemi di natura chimica e di risoluzione di situazioni problematiche reali. E' composto da quattro unità di approfondimento delle tematiche fondamentali relative a modelli chimici, dall'atomo alla struttura del DNA, dati e previsioni, dalla chimica alle biotecnologie. Gli obiettivi proposti sono: intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare in condizione di certezza. Le tematiche saranno affrontate mediante lezioni frontali, discussioni, didattica laboratoriale, problem solving, project work.

Alla fine del corso gli studenti dovranno riconoscere e comprendere il ruolo della chimica nel proprio ambiente; saper argomentare le proprie affermazioni; usare la chimica nelle proprie attività in modo creativo, efficace, responsabile ed utile per interpretare la realtà.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: Con attività di consolidamento delle competenze linguistiche e di acquisizione di tecniche per sostenere l'esame di livello C1, secondo il QCER, con un Ente Certificatore esterno e utilizzando una didattica comunicativa, laboratoriale Integrata a spirale, imperniata su learn by doing, problem solving, flipped classroom, tutoring, l'intervento formativo si pone i seguenti obiettivi:

** Raggiungere competenze linguistiche di livello C1, secondo il Framework del Consiglio

d'Europa, e una più profonda comprensione interculturale;

** Consolidare abilità e tecniche di lettura e scrittura;

** Consolidare e sviluppare 'life skills'

** Consolidare e sviluppare competenze trasversali;

** Attivare modalità di project- work e di apprendimento autonomo;

** Sviluppare una coscienza europea;

** Sapersi orientare e integrare in contesti operativi che vanno oltre i propri confini.

❖ **CROM - CONOSCERE PER PREVENIRE: IL RUOLO DELLA RICERCA**

Descrizione:

Gli studenti conosceranno la caratterizzazione molecolare delle neoplasie e come viene progettato lo sviluppo di strategie terapeutiche innovative.

Inoltre, apprenderanno i principi di prevenzione e i fattori di rischio nella "Patologia Neoplastica". Questo progetto riguarda, in particolare, l'individuazione di fattori di rischio correlati con alcune delle neoplasie più frequenti, quali i carcinomi della mammella, della prostata, dell'ovaio ed i linfomi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Acquisire le conoscenze di base delle tecniche di indagine in vitro

Consolidamento delle conoscenze, intensificazione dell'interesse e dell'amore per le discipline scientifiche

❖ **SOFT SKILLS - FUTURE SKILLS**

Descrizione:

Il percorso consiste in una serie di seminari ed incontri di orientamento e counseling alla scoperta delle soft skills più richieste oggi dal mondo del lavoro e dei contenuti fondamentali per il successo professionale: team work, leadership, capacità organizzative e di gestione dei tempi, ma anche strategie per una comunicazione efficace, auto motivazione e auto promozione, self employment, self marketing e personal branding.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED**

AMBITO UMANISTICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione -
DESCRIZIONE ATTIVITÀ': - Il progetto prevede la stesura di una storia a più mani: a partire dall'incipit realizzato da uno scrittore, ogni classe aderente al format scrive un capitolo che passa poi alla classe successiva e così via fino a realizzare un libricino di 10 capitoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: • Potenziare le competenze linguistiche •
Promuovere la fase di progettazione • Potenziare le metodologie laboratoriali e le

attività di laboratorio • Educare all'integrazione, alla condivisione e allo scambio •
Aprire al scuola al mondo del lavoro (mestiere dello scrittore)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

AMBITO UMANISTICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA': - Favorire modelli di insegnamento/apprendimento che
abbiano gli alunni al centro del processo formativo e ne supportino l'orientamento dal
punto di vista personale. - Aumento degli studenti diplomati con lode.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: - Sviluppare la capacità di capire la realtà. -
Sviluppo e rinforzo delle competenze. - Promuovere la fase di progettazione comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **DEBATE**

AMBITO: ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e
valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA':- Consiste in un dibattito, svolto con tempi e
regole prestabiliti, nel quale due squadre (di solito composte ciascuna da tre studenti)
sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato

dall'insegnante, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE - Lavorare in autonomia, parlare in pubblico, ascoltare in modo critico. Gli studenti imparano a strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione, ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso risorse multimediali online, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico. Inoltre si favorisce il rispetto del punto di vista altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO

AMBITO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento. DESCRIZIONE ATTIVITÀ: 1. 1. Incontri informativi di presentazione dell'Offerta Formativa del Liceo Colletta presso le classi terze medie delle Scuole Secondarie di I grado di Avellino e provincia; 2. Organizzazione di Open Day dell'Istituto; 3. Partecipazione agli Open Day degli Istituti di Scuola Media Inferiore di Avellino e Provincia; 4. Iniziative di apertura al territorio del Liceo Colletta: Una Mattina al Colletta, Pomeriggio al Colletta, La Notte del Liceo Classico. 5. Organizzazione di corsi di orientamento alle lingue classiche presso le classi delle Scuole Secondarie di I Grado di Avellino I docenti del Liceo incaricati svolgeranno un'attività di insegnamento propedeutico alle lingue classiche per tre corsi da attivare per gli alunni delle scuole

medie di Avellino e provincia interessate: 1) Latino, 2) Greco, 3) Greco e Teatro per un massimo di 60 ore di lezione 6. Monitoraggio: questionario di gradimento alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE 1. 1. Implementare il numero delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020 2. Costruire una cultura di consenso nei confronti del Liceo Classico P. Colletta. 3. Incentivare forme di collaborazione e di progettazione condivisa con i docenti delle Scuole Secondarie di I grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - DESCRIZIONE ATTIVITA': - Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base. La definizione di laboratorio riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Questi laboratori sono progettati e realizzati congiuntamente tra Scuola e dell'Università, Sono caratterizzati da una durata di 20 ore di lavoro degli studenti nel corso del quale si addestrano all'osservazione critica di fenomeni scientifici, e all'esecuzione di saggi anche grazie all'interazione e al lavoro di gruppo. Sono realizzati presso i laboratori didattici di ricerca delle Università, Sono anche previsti laboratori di approfondimento, della durata di alcuni giorni, per gli studenti più motivati e capaci. Inoltre nell'azione è prevista anche la formazione e opportunità di crescita professionale per i docenti di materie scientifiche essa parte dai problemi concreti e si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche, prevede un confronto intenso con i docenti dell'Università, e si

completa con specifici moduli da erogare in classe. Le attività proposte possono riguardare: la progettazione e realizzazione dei laboratori PLS o la partecipazione ad attività sull'approfondimento di tematiche disciplinare e/o sulla ricerca e la sperimentazione metodologica nell'ambito della didattica. Le attività possono essere anche incluse nel portale S.O.F.I.A. del MIUR e consentono l'acquisizione di crediti formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE - Mettere in grado gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea (scientifici)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI VII EDIZIONE**

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO – AREA DI RIFERIMENTO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. DESCRIZIONE ATTIVITA': Proposte culturali, organizzate e realizzate da studenti, ex-studenti e dai docenti, accompagnando i partecipanti in un viaggio, lungo una notte, nel mondo dei classici.- Maratone di lettura, recitazioni teatrali, performances musicali e di danza, incontri con gli autori, mostre fotografiche, cortometraggi e cineforum, degustazioni a tema. L'emergenza sanitaria da Covid 19 consente uno svolgimento completamente online, che sarà una sfida ulteriore per il nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE -Sensibilizzare circa il valore formativo e l'attualità degli studi classici.- Riscoprire un'identità ben precisa per orientarsi nella società moderna. - Guardare alle scelte future e accogliere le sfide della complessità grazie

alla riscoperta delle radici culturali. - Valorizzare la “memoria” per comprendere meglio l’oggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **CHI SALVA UN UOMO SALVA IL MONDO INTERO - GIORNATA DELLA MEMORIA. LEGGE N.211/2000**

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione - ATTIVITA': -In occasione della Giornata della Memoria, coerentemente con l'identità dell'Istituto e con il PTOF, il progetto pluriennale si colloca all'interno del percorso curricolare ed extracurricolare, proponendo agli allievi una riflessione su una delle pagine più buie della nostra storia: la persecuzione ed il genocidio del popolo ebraico. Il recupero del passato non ha senso e valore in sé, ma come accade per la sua conoscenza sono i soggetti e le comunità che lo interrogano, lo ricostruiscono e lo interpretano ad attribuirglielo. Le attività di far rivivere uno spaccato di storia nell'ottica che la memoria del passato deve aiutare a capire il significato del presente e del nostro ruolo dentro la contemporaneità: un popolo senza memoria è un popolo senza futuro, scriveva l'autore cileno Luis Sepulveda. Uno strumento importante per la riflessione sul tema sarà l'utilizzo di opere letterarie prestigiose che offriranno agli allievi la traccia lungo la quale avviare il percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica nell'ottica della salvaguardia dei valori di convivenza civile, pace, solidarietà e accoglienza dell'altro nella sua diversità. Scoprire la letteratura quale “cassa di risonanza” di una vicenda per troppo tempo taciuta e a volte negata. Contribuire alla crescita della coscienza storica degli allievi. Stimolare il metodo della ricerca storica in funzione delle problematiche trattate. Favorire il

collegamento con le altre discipline curriculari nell'ottica di una visione olistica del sapere. Mantenere viva la memoria del passato. Fare tesoro delle testimonianze dei sopravvissuti. Difendere la verità storica. Educare i giovani a non rimanere mai più indifferenti. Tenere alta la guardia contro ogni forma di antisemitismo, razzismo e discriminazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **ETWINNING**

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave di cittadinanza. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Scambio di e-mail e foto con una scuola di Zakynthos (progetto già approvato dall'INDIRE di Firenze). Nel corso dell'anno si prevede anche la possibilità di uno scambio culturale con la suddetta scuola. Durante l'anno scolastico, si valuterà la possibilità di unirsi ad altri progetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE - Perfezionamento delle abilità linguistiche, conoscenze storiche, conoscenze della cultura e della civiltà di un'altra nazione. - Consolidamento di competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ CERTIFICAZIONI DI LINGUA LATINA

AMBITO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': -Assistenza tutoriale in presenza e on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo Partecipazione a concorsi e certamina Certificazione delle competenze linguistiche e informatiche anche con il ricorso a enti esterni

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE Consolidamento delle competenze e delle abilità di analisi e traduzione dal latino culturali; a) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; b) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; c) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; Consolidamento delle competenze e delle abilità di analisi e traduzione dal latino; preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica di latino

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ WHY NOT 7- B1

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Corso di inglese di 30 ore con un esperto madrelingua, anche in modalità di didattica a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Consolidamento di competenze linguistiche di livello B1 - Acquisizione di tecniche per sostenere l'esame con l'Ente Certificatore esterno "Cambridge English". - Sviluppo di una coscienza europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ WHY NOT 7 - B2

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
 DESCRIZIONE ATTIVITA': - Corso di inglese di 50 ore con un esperto madrelingua, anche in modalità di didattica a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Consolidamento di competenze linguistiche di livello B2 - Acquisizione di tecniche per sostenere l'esame con l'Ente Certificatore esterno "Cambridge English". - Sviluppo di una coscienza europea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO EIPASS – ECDL

AMBITO: CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Certificazione delle competenze linguistiche e informatiche. - Stabilire relazioni e realizzare progetti di collaborazione con i docenti degli istituti secondari di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Favorire modelli di insegnamento/apprendimento che abbiano gli alunni al centro del processo formativo e ne supportino l'orientamento dal punto di vista personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORIO DI TEATRO - LUDI LIBERALES

AMBITO: ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Lezioni di storia del teatro, attraverso una selezione di brani tratti dai classici del patrimonio teatrale - Laboratori creativi di teatro, di musica, canto corale, danza e coreografia - Allestimento di uno spettacolo dal vivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – 1. Acquisire il modello della comunicazione teatrale di Cesare Segre, fondato sulla distinzione tra comunicazione "verticale" e mediata tra autore e pubblico, e comunicazione "orizzontale" esplicita tra io/tu attore 2. Riconoscere fabula e intreccio nel testo drammatico, individuando i ruoli e le funzioni dei personaggi a partire dalla 'prosopon' greca e dalla 'persona' latina, tracciando le coordinate spazio/temporali dell'agire scenico 3. Conoscere i generi e i modi della rappresentazione e le variabili dei registri espressivi per poter definire la difformità tra mimesi e diegesi 4. Individuare i contenuti tematici del messaggio teatrale nelle sue molteplici possibilità ermeneutiche 5. Educare alla lettura espressiva ed emotiva del testo e alla comprensione profonda con interessamento del sottotesto 6. Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio 7. Alfabetizzazione all'arte e alle tecniche di recitazione basate sul controllo della voce,

con particolare attenzione alle tecniche della dizione e della ortoepia, del corpo e del gesto 8. Sviluppo e crescita della personalità, nell'ottica di promuovere l'autostima, attraverso un percorso collettivo ed individuale a partire dal sé immerso nel mondo, indagando la propria identità per definire se stessi in relazione agli altri 9. Saper dar voce alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento delle emozioni altrui 10. Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi nell'ambito di una comunicazione decondizionata dagli stereotipi per ricercare la spontaneità la creatività e l'immediatezza dei rapporti interpersonali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ WEBTROTTER

AMBITO: ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento. DESCRIZIONE ATTIVITA': Il progetto Webtrotter mette a tema la ricerca intelligente di dati e informazioni in rete, riprendendo – nell'odierno contesto tecnologico – la classica "ricerca scolastica", che da sempre costituisce un fondamentale momento di formazione, si tratti delle discipline umanistiche o di quelle scientifiche. Facendo leva sullo spirito competitivo, si propone quindi una gara che permette di premiare le prime 10 scuole che si collocheranno ai vertici della classifica La gara è a squadre, composte da 2 maschi e 2 femmine; ciascuna squadra fornisce una sola risposta a ogni quesito, in modo rigidamente sequenziale

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – I quesiti implicano differenti conoscenze, abilità e competenze digitali, che vanno dalla ricerca ipertestuale sul web all'uso del foglio elettronico e dei programmi di scrittura. In particolare per la ricerca ipertestuale, si dettagliano nel seguito le competenze richieste: • saper individuare le parole chiave • saper usare i connettivi logici nelle stringhe di ricerca • saper valutare e scegliere un

sito a partite dall'abstract • saper valutare le fonti • saper scegliere un dato in base al contesto • saper fare una ricerca per immagini • saper usare un traduttore • saper leggere le mappe di Google Maps o simili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERTAMEN CLASSICUM HIRPINUM**

AMBITO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': La manifestazione è inserita con Decreto del MIUR del 17 giugno 2009, nel programma nazionale di promozione delle eccellenze degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. E' un progetto che solo marginalmente richiama iniziative analoghe, già presenti e attive in Italia e in Europa in quanto prevede l'alternanza annuale di autori latini e greci, inseriti nella tematica generale: Il futuro e la memoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Il progetto risponde all'esigenza di valorizzare le eccellenze anche nell'ottica dell'aumento del numero di alunni che conseguono la lode all'esame di stato e consente un proficuo confronto con docenti e delegazioni provenienti da altri licei.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI ITALIANO**

AMBITO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': Progetto patrocinato dal Miur e dalla Presidenza della Repubblica, destinato al riconoscimento e al potenziamento delle competenze logiche e linguistiche nella prospettiva della valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Valorizzazione e potenziamento delle competenze logiche e linguistiche; individuazione di percorsi e sistemi funzionali al riconoscimento e alla premialità dell'eccellenza e del merito

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA**

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione - DESCRIZIONE ATTIVITA': Le Olimpiadi di Matematica sono gare matematiche suddivise in 4 fasi: • Giochi di Archimede che si terranno in Istituto il 21 novembre 2019; • Gara classi prime che si terrà al Liceo Imbriani di Avellino il 6 febbraio 2020; • Gara distrettuale che si terrà al Liceo Imbriani il 20 febbraio 2020; • Finale nazionale che si terrà a Cesenatico dal 7 al 10 maggio 2020; • Manifestazione di premiazione che si terrà al Liceo Imbriani nel mese di maggio, durante la quale verranno premiati 2 alunni di ogni Scuola Secondaria di 2° grado che si distingueranno come primi classificati nella "Gara classi prime" e nella "Gara distrettuale". La referente del progetto contatterà i docenti di Matematica delle 2 Sedi e gli alunni per informare e coordinare le varie fasi, mediante comunicazioni scritte, autorizzazioni dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Suscitare curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare per risolvere un problema con un enunciato divertente e intrigante; possono bastare le conoscenze del primo biennio unite a buone capacità logico-matematiche e quell'intuizione che fa risolvere un problema apparentemente molto complicato e in realtà, talvolta, più semplice del previsto. Classificazione nelle graduatorie di merito a livello provinciale e/o nazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **GIOCHI MATEMATICI "BOCCONI"**

AMBITO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - I Giochi, proposti in varie forme (individuali o di squadra), mirano a suscitare la curiosità mediante la risoluzione di problemi caratterizzati da enunciati divertenti ed intriganti, consentendo di andare oltre la conoscenza di formule e teoremi, ricorrendo alla fantasia ed all'intuito. Tutto ciò grazie a quesiti apparentemente complicati, ma in realtà più semplici di quello che si possa prevedere.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE -- Promuovere il pensiero critico, le capacità di analisi e di sintesi - Sviluppare l'intuito e le abilità calcolative - Sviluppare i processi di astrazione - Promuovere l'uso della matematica per la risoluzione di problemi riconducibili alla realtà - Sviluppare competenze organizzative e relazionali al di là di quelle più specificamente disciplinari - Promuovere l'orientamento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ: LETTURE FILOSOFICHE (PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI FILOSOFIA)**

AMBITO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento. DESCRIZIONE ATTIVITÀ: - Realizzare un differenziale qualitativo sul piano della significatività degli apprendimenti e dell'innovazione didattica nell'ambito delle normali attività del curriculum di Filosofia Esercitare la ragione logopatica di fronte alle grandi questioni della verità, di senso e di valore nel dialogo intergenerazionale generato dalla lettura dei testi; Si propongono quattro incontri extracurricolari per la preparazione specifica degli alunni interessati alla selezione interna, che si svolgerà secondo le direttive del MIUR e della SFI nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ALUNNI STRANIERI**

AMBITO: INCLUSIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Inclusione e differenziazione.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Percorsi didattici di due ore settimanali per ciascun alunno straniero con assistenza tutoriale nel corso dell'intero anno scolastico per favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Percorsi didattici di tre ore settimanali per ciascuna alunna straniera con assistenza tutoriale nel corso dell'intero anno scolastico, per tutto il periodo di permanenza di ciascuna di loro per favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI ITALIANO, LATINO, GRECO E GEOSTORIA**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Nei nuovi Licei si assegna uno spazio prioritario alla conoscenza della civiltà, dei valori che i Romani e i Greci hanno elaborato e in buona parte trasmesso, attraverso la mediazione delle epoche successive, agli uomini di oggi. La lettura delle antologie dei classici latini e greci è un modo per conoscere attraverso le parole e le testimonianze che ci hanno lasciato gli autori la storia di uomini e donne che si confrontano con necessità e problemi della vita quotidiana, scelte sul proprio futuro, rapporti umani e sociali, ma che hanno anche voglia di divertirsi, fare sport, mangiare, innamorarsi, sposarsi. Potranno nel corso degli incontri con gli alunni essere colti, a partire dalla lettura di brani, spunti per approfondire il pensiero, le abitudini, le istituzioni, la storia anche ricorrendo all'ausilio di schede con quadri di civiltà. Si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici. La lingua pertanto è uno strumento privilegiato, ma non unico per calarsi nella conoscenza delle civiltà latina e greca. Sarà possibile consolidare e potenziare le abilità di lingua madre che, partendo dall'italiano o dal latino o dal greco, ne approfondiscano lessico,

etimologia, fraseologia. Oltre agli autori tradizionali del biennio e del triennio non mancheranno voci alternative e complementari, spesso inconsuete e sorprendenti, che presentano la realtà concreta dei Romani e dei Greci. Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere ed ottenere da docenti della scuola, nel momento da lui scelto, quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli interventi di guida ed assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che rilevano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti. Assistenza tutoriale anche on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE -Priorità: -diminuzione del numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi di accoglienza (primo e terzo anno) e, più in generale, nelle classi del secondo biennio. -aumento degli studenti diplomati con lode. Traguardo atteso: -miglioramento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità degli studenti nelle materie in oggetto, sia in relazione al recupero delle carenze evidenziate sia per quanto attiene alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione del merito. -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in relazione alla lingua madre; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti nella conoscenza delle civiltà greco romana ; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti. Lo Sportello Didattico è rivolto ad acquisire le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (in particolare famiglie semantiche e possibilmente per ambiti lessicali). Allo scopo di far esercitare gli alunni nel lavoro di traduzione (nel senso sopra definito) è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel

riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole chiave, nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. E' essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco e latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORTELLINO DIDATTICO DI MATEMATICA – BIENNIO - SEDE AVELLINO**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre, per la Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Diminuzione del numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio - Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORTELLINO DIDATTICO DI MATEMATICA E FISICA – TRIENNIO - SEDE AVELLINO**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze - Programmazione per competenze con obiettivi didattici condivisi per aree disciplinari per classi parallele con criteri di valutazione standard di sufficienza comuni - Sportello didattico - Assistenza

tutoriale in presenza e on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Legge 107/2015 art.1 comma 7.b) - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (Legge 107/2015 art.1 comma 7.i) - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (Legge 107/2015 art.1 comma 7.p) - Diminuzione del numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi di accoglienza (primo e terzo anno) e, più in generale, nelle classi del secondo biennio - Aumento degli studenti diplomati con lode - Migliorare le competenze matematiche e fisiche degli studenti - Favorire la scelta universitaria e il successo formativo nelle facoltà scientifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA – SEDE PIETRADEFUSI**

ATTIVITA': RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITÀ': Gli interventi didattici di potenziamento sono un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che hanno bisogno di una scuola che li accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Coerentemente con le suddette priorità si colloca il progetto proposto. Si sviluppa con due ore settimanali da ottobre a maggio, con l'obiettivo di acquisire conoscenze e competenze per il conseguimento dell'ECDL - AIPA.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE ATTESE: - L'attività didattica ha l'obiettivo di recuperare e/o potenziare le competenze disciplinari degli allievi che hanno evidenziato difficoltà di

apprendimento, ma è anche volta alla valorizzazione delle eccellenze e al conseguimento delle certificazioni informatiche di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI LINGUA E CULTURA INGLESE - SEDE AVELLINO**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre, per la lingua e letteratura Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Diminuzione della disomogeneità tra le classi negli esiti finali e intermedi - Diminuzione del numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi di accoglienza (primo e terzo anno) e, più in generale, nelle classi del secondo biennio - Aumento degli studenti diplomati con lode - Potenziare la competenza comunicativa, qualificare la preparazione degli studenti sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università, recupero ed approfondimento grammaticale e culturale - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Laboratori: Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ROBOTCUP@SCHOOL 2020**

AMBITO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO- AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento - DESCRIZIONE ATTIVITÀ': -La RobotCup@School è la competizione di programmazione di robot umanoidi di ultima generazione che interagiscono con le persone e manipolano gli oggetti presenti nell'ambiente; l'iniziativa è promossa dal corso di laurea in Ingegneria Informatica offerto dal DIEM ed è rivolta a tutti gli studenti del IV e V anno interessati a prendervi parte. L'iniziativa si svilupperà su un arco temporale di circa 8 mesi, da ottobre 2019 a maggio 2020, durante i quali gli studenti acquisiranno le competenze di base sulla programmazione del robot, frequenteranno i laboratori dell'Università di Salerno per testare i loro software sul robot reali ed infine il 13 maggio 2020 parteciperanno all'evento conclusivo consistente in una competizione tra i vari progetti, e la proclamazione dei team vincitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE:L'iniziativa ha lo scopo di promuovere una scelta universitaria consapevole. Agli allievi partecipanti alla competizione è data l'opportunità di avvicinarsi a tematiche molto attuali quali la robotica cognitiva, la visione delle macchine, l'intelligenza artificiale, affacciandosi in tal modo ad un ambito professionale ancora poco noto, ma in grande e rapida espansione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON - LABORATORIO MATEMATICO**

AMBITO: SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': Il modulo, rivolto agli studenti del triennio, intende promuovere lo sviluppo del pensiero logico e la capacità di analisi e di risoluzione di situazioni problematiche reali. E' composto da quattro unità di approfondimento delle tematiche fondamentali relative a modelli algebrici, pensiero logico-spaziale, dati e

previsioni, relazioni e funzioni. Gli obiettivi proposti sono: intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare in condizione di certezza. Le tematiche saranno affrontate mediante lezioni frontali, discussioni, didattica laboratoriale, problem solving, project work. I corsisti saranno valutati attraverso test individuali (test in ingresso, in itinere e fine percorso), ma anche rispetto alla collaborazione con altri studenti e alla comprensione logico-verbale dei contenuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: Alla fine del corso gli studenti dovranno riconoscere e comprendere il ruolo della matematica nel proprio ambiente; saper argomentare le proprie affermazioni; usare la matematica nelle proprie attività in modo creativo, efficace, responsabile ed utile per interpretare la realtà; saper affrontare prove strutturate finalizzate al mondo del lavoro e/ all'accesso ai livelli successivi di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PON - MATEMATICA E LOGICA**

AMBITO: SCIENTIFICO- **AREA DI RIFERIMENTO:** Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA': Il modulo, rivolto agli studenti del triennio, intende promuovere lo sviluppo del pensiero logico e la capacità di analisi e di risoluzione di situazioni problematiche reali. E' composto da quattro unità di approfondimento delle tematiche fondamentali relative a modelli algebrici, pensiero logico-spaziale, dati e previsioni, relazioni e funzioni. Gli obiettivi proposti sono: intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare in condizione di certezza. Le tematiche saranno affrontate mediante lezioni frontali, discussioni, didattica laboratoriale, problem solving, project work. I corsisti saranno

valutati attraverso test individuali (test in ingresso, in itinere e fine percorso), ma anche rispetto alla collaborazione con altri studenti e alla comprensione logico-verbale dei contenuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: Alla fine del corso gli studenti dovranno riconoscere e comprendere il ruolo della matematica nel proprio ambiente; saper argomentare le proprie affermazioni; usare la matematica nelle proprie attività in modo creativo, efficace, responsabile ed utile per interpretare la realtà; saper affrontare prove strutturate finalizzate al mondo del lavoro e/ all'accesso ai livelli successivi di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ PON - TARGET C1

AMBITO: CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': Il livello di Lingua Inglese C1 consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie a: * comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e saperne riconoscere il significato implicito; * esprimersi con scioltezza e naturalezza; * usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici; * riuscire a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. L'apprendimento delle lingue non può essere disgiunto dall'impiego delle tecnologie informatiche e multimediali che costituiscono un elemento catalizzatore di motivazione, strumento di comunicazione interculturale e di autoapprendimento. Oltre alle risorse tecnologiche della scuola, sarà utilizzato materiale autentico o digitale quale riviste, quotidiani, film, video etc.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: Con attività di consolidamento delle competenze linguistiche e di acquisizione di tecniche per sostenere l'esame di livello C1, secondo il QCER, con un Ente Certificatore esterno e utilizzando una didattica comunicativa, laboratoriale Integrata a spirale, imperniata su learn by doing, problem solving, flipped classroom, tutoring, l'intervento formativo si pone i seguenti obiettivi: ** Raggiungere competenze linguistiche di livello C1, secondo il Framework del Consiglio d'Europa, e una più profonda comprensione interculturale; ** Consolidare abilità e tecniche di lettura e scrittura; ** Consolidare e sviluppare 'life skills' ** Consolidare e sviluppare competenze trasversali; ** Attivare modalità di project- work e di apprendimento autonomo; ** Sviluppare una coscienza europea; ** Sapersi orientare e integrare in contesti operativi che vanno oltre i propri confini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PON -TARGET B1**

AMBITO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': Il livello di Lingua Inglese B1 consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie a: * comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.; * sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese di cui si parla la lingua; essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti. L'apprendimento delle lingue non può essere disgiunto dall'impiego delle tecnologie informatiche e

multimediali che costituiscono un elemento catalizzatore di motivazione, strumento di comunicazione interculturale e di autoapprendimento. Oltre alle risorse tecnologiche della scuola, sarà utilizzato materiale autentico o digitale quale riviste, quotidiani, film, video etc.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: Con attività di consolidamento delle competenze linguistiche e di acquisizione di tecniche per sostenere l'esame di livello B1, secondo il QCER, con un Ente Certificatore esterno e utilizzando una didattica comunicativa, laboratoriale Integrata a spirale, imperniata su learn by doing, problem solving, flipped classroom, tutoring, l'intervento formativo si pone i seguenti obiettivi: ** Raggiungere competenze linguistiche di livello B1, secondo il Framework del Consiglio d'Europa, e una più profonda comprensione interculturale; ** Consolidare abilità e tecniche di lettura e scrittura; ** Consolidare e sviluppare 'life skills' ** Consolidare e sviluppare competenze trasversali; ** Attivare modalità di project- work e di apprendimento autonomo; ** Sviluppare una coscienza europea; ** Sapersi orientare e integrare in contesti operativi che vanno oltre i propri confini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI FILOSOFIA**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre, per la filosofia.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Potenziamento delle competenze in materia di

cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze - Diminuzione del numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi del secondo biennio - Recupero e approfondimento di particolari argomenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI SCIENZE**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE - Diminuzione del numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi del primo biennio - Valorizzazione e potenziamento delle competenze scientifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CLASSICI CONTRO**

AMBITO: UMANISTICO - **AREA DI RIFERIMENTO:** Integrazione con il territorio.

DESCRIZIONE ATTIVITA': I "Classici contro" nascono da un'idea dei proff. Alberto Camerotto e Filippomaria Pontani dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Il progetto si basa sul contatto inedito tra due parole che suonano come un ossimoro o un paradosso, nell'abitudine odierna di percepire i classici come un'istituzione, un punto di riferimento sicuro. E invece i classici, con un rovesciamento delle credenze e degli stereotipi, sono motore potentissimo del pensiero, ci aiutano a mettere in discussione tutto e possono contribuire a rivoluzionare la nostra visione del presente, per guardare al futuro con una prospettiva più ampia e con spirito critico e costruttivo. Ogni anno vengono affrontati un tema, un'idea, una parola che provenendo dal mondo antico possano essere di aiuto contro la deriva estetica, civica e culturale del nostro mondo. Quest'anno il tema è OIKOS 2020, "La natura è la nostra casa, la nostra casa è la natura." I "Classici contro" pongono al centro della società civile la scuola, la ricerca, l'università e la cultura e propongono sinergie tra scuola, università, lavoro, ricerca ambiente, scienze e poesia, unendo istituzioni pubbliche e private. Scopo di "Classici contro" è sviluppare in un luogo rappresentativo e simbolico scelto in ciascuna città un' "azione civile" che può essere rappresentata da un corto teatrale, una drammatizzazione, conferenze, una mostra fotografica, ecc. L'attività si svolgerà orientativamente nei mesi di marzo-aprile.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE: OBIETTIVI FORMATIVI -Raggiungere una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi aspetti linguistici, letterari, artistici, storici, filosofici e scientifici; -Riflettere criticamente sugli elementi di continuità e discontinuità tra il sapere antico e la rielaborazione moderna; -Collocare la riflessione scientifica in una dimensione umanistica; -Sviluppare la socializzazione e l'autonomia; -Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; **COMPETENZE ATTESE** -Competenza alfabetica funzionale; -Competenza multilinguistica; -Competenza digitale; -Competenza personale e sociale; -Competenza in materia di cittadinanza; -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **WHY NOT 7 - C1**

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA': - Corso di inglese di 60 ore con un esperto madrelingua, anche in modalità di didattica a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE – Consolidamento di competenze linguistiche di livello B2 - Acquisizione di tecniche per sostenere l'esame con l'Ente Certificatore esterno "Cambridge English". - Sviluppo di una coscienza europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

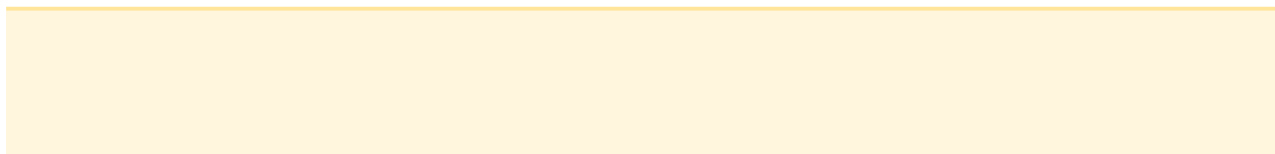
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

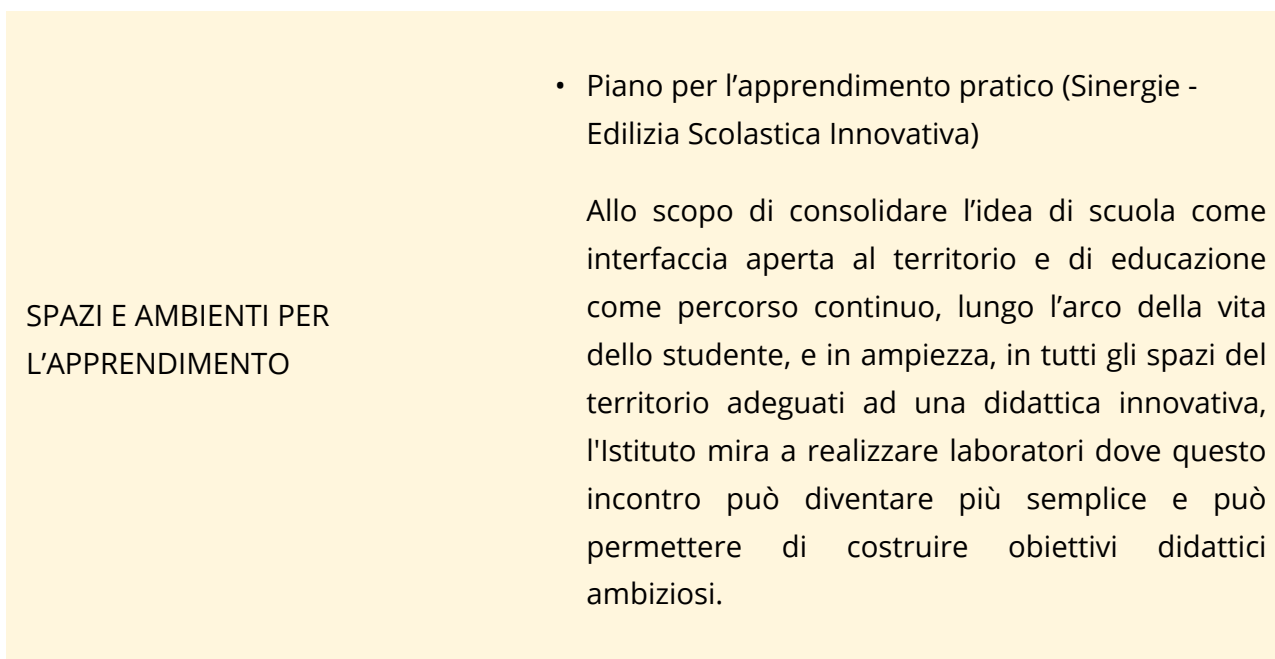
ATTIVITÀ



- Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente



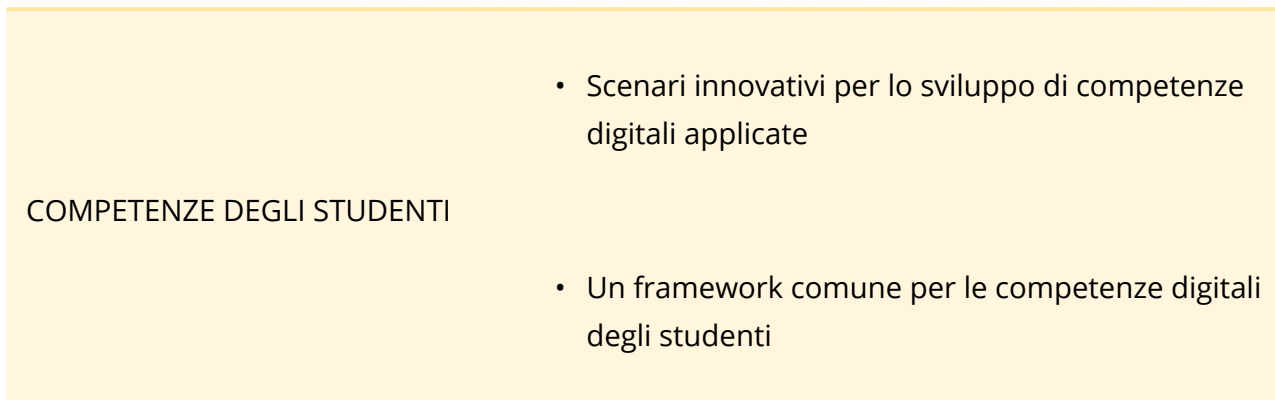
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Allo scopo di consolidare l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio e di educazione come percorso continuo, lungo l'arco della vita dello studente, e in ampiezza, in tutti gli spazi del territorio adeguati ad una didattica innovativa, l'Istituto mira a realizzare laboratori dove questo incontro può diventare più semplice e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ



COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del PNSD, il progetto intende realizzare un percorso di formazione per docenti, in presenza e on-line, con esercitazioni intermedie e realizzazioni di prodotti finiti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LIC. CLASSICO PIETRO COLLETTA - AVPC090004

LICEO CLASSICO - AVPC090015

Criteria di valutazione comuni:

Ai sensi del Regolamento, recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, DPR 122/2009:

- la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo;
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;
- la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nella programmazione di classe, in base ai livelli di partenza degli allievi e agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere, sono indicati criteri, percorsi e strumenti di verifica e valutazione.

I voti delle singole prove scritte e orali sono attribuiti con criteri trasparenti e il più possibile oggettivi, in rapporto alle griglie predisposte nei dipartimenti e adottate nei consigli di classe. Essi devono essere comunicati tempestivamente agli studenti per consentire loro di correggere errori, lacune e metodo di studio e fare sì che diventino uno strumento di responsabilizzazione e motivazione allo studio.

I voti di profitto assegnati negli scrutini non sono solo il risultato della "misurazione"

aritmetica delle verifiche, ma anche della considerazione di altri elementi come l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico, l'interesse allo studio, la regolarità della frequenza. Essi sono attribuiti collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio, su proposta motivata del docente di ogni disciplina.

"Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, sia nella sua dimensione individuale che collegiale (articolo 1, comma 2, del D.P.R. n. 122/2009), in sede di scrutinio finale la valutazione degli alunni è effettuata dal consiglio di classe. In quella stessa sede, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del Presidente, ai sensi

dell'articolo 79, comma 4 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653 e dell'articolo 37, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297".

Nello scrutinio finale, qualora risultino insufficienze a carico di uno studente, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, se si ritiene che lo stesso abbia la possibilità di raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, con studio autonomo o con la frequenza di corsi di recupero opportunamente organizzati dalla scuola. I debiti non potranno essere più di tre. Per le prime classi, il Consiglio di Classe, in presenza di potenzialità dello studente non ancora pienamente espresse, data la difficoltà del passaggio alle superiori, potrebbe rimandare un eventuale giudizio di non promozione all'accertamento dell'anno successivo, nel quadro di una valutazione sui cicli. Per le seconde classi è particolarmente importante il conseguimento delle abilità di base (linguistica, logico-matematica, metodologica) per il passaggio al triennio.

CRITERI GENERALI DI VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE SOMMATIVA - Le verifiche e le valutazioni del processo didattico-educativo sono attuate dai docenti secondo vari momenti, come specificato di seguito:

1. valutazione diagnostica attraverso prove d'ingresso per rilevare i livelli di partenza degli allievi;

2. verifiche formative per guidare e correggere l'itinerario didattico;

3. verifiche sommative per rilevare l'apprendimento e le competenze acquisite.

Constano di prove scritte strutturate, non strutturate, semi-strutturate e prove orali. Le prove orali, scritte, grafiche e pratiche devono corrispondere agli obiettivi dichiarati e ai contenuti dell'apprendimento, alle possibilità concrete della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento; devono essere il frutto di un'azione didattica programmata e non casuale; devono rispecchiare le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Il giudizio di positività della prova si baserà prevalentemente sull'impostazione e comprensione generale; singole mancanze circoscritte e non significative non pregiudicano la sostanza positiva delle prove.

La valutazione deve essere in grado di verificare l'apporto e il lavoro singolo anche nell'eventuale lavoro di gruppo.

La valutazione va espressa sulla base di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche/grafiche, compiti a casa debitamente corretti e altri elementi utili) in tutte le discipline, quantificate in almeno 1 verifica scritta e 1 interrogazione nel trimestre, almeno 1 verifica scritta e 2 interrogazioni per le discipline con

massimo due ore settimanali, nel pentamestre, 2 verifiche scritte e 2 interrogazioni, per le discipline con almeno tre ore settimanali. Sono escluse da questo computo le seguenti prove: verifiche del recupero del debito, prove di ingresso, verifiche comuni per discipline, valutazione delle competenze (delibera n. 6 C.d.D. 10-09-2018).

I dipartimenti programmano nelle classi prime e terze verifiche comuni in ingresso, in itinere e finali anche per il recupero del debito. Per la lingua inglese prove comuni di verifica di competenze di livello soglia e intermedio sono programmate nelle classi seconde e quarte.

Il voto di profitto è unico.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica assume una funzione prevalentemente formativa, in quanto monitora e accompagna i percorsi curricolari e le azioni intraprese, promuovendo il bilancio critico sull'attività condotta a termine. I docenti dei singoli consigli di classe hanno la responsabilità della valutazione, sono tenuti a raccogliere i feedback e a individuare i relativi strumenti valutativi, in coerenza con i criteri deliberati dagli organi collegiali. La trasversalità e la contitolarità della disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, comportano l'individuazione, all'interno del consiglio di classe, di un docente/tutor cui spetta formulare una proposta di valutazione, in sede di scrutinio. La griglia di valutazione, in allegato, deliberata dal Collegio dei Docenti in data 11.09.2020, è lo strumento oggettivo di valutazione dei percorsi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI
EDUCAZIONE CIVICA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

- frequentare regolarmente le lezioni
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico
- studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni
- partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni
- partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al

potenziamento.

Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici

- spendersi in attività a favore dell'Istituto
- rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita, per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare di quelle didattiche
- osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia
- rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri
- rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura
- rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile
- tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità
- rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate
- contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

Al fine di orientare, secondo criteri oggettivi ed omogenei le deliberazioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato di approvare i seguenti criteri.

Sono dichiarati promossi alla classe successiva gli alunni che:

- presentano un quadro sufficiente in tutte le discipline
- hanno partecipato al dialogo educativo in maniera costruttiva sia pure discontinua
- hanno mostrato concreti segnali di miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità tali da consentire una proficua frequenza della classe successiva.

Nel rispetto delle norme vigenti in materia di svolgimento di scrutini finali, viene sospeso il giudizio finale nei confronti degli alunni che, presentano:

- non più di 3 insufficienze

Tali alunni sono giudicati dal Consiglio di Classe in grado di recuperare entro la fine dell'anno scolastico le carenze evidenziate, previa partecipazione ai corsi di recupero e alla verifica di accertamento del superamento del debito, perché:

- hanno mostrato concreti segnali di miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- hanno partecipato al dialogo educativo in maniera costruttiva sia pure discontinua
- hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità tali da consentire una proficua frequenza della classe successiva.

Sono dichiarati non promossi alla classe successiva gli alunni:

- che presentano gravi e diffuse carenze in numerose discipline, giudicate dal Consiglio di Classe, all'unanimità o a maggioranza. non recuperabili entro la fine dell'anno scolastico
- che non hanno colmato le lacune dell'anno precedente ed hanno accumulato altre carenze
- non sono in possesso né delle abilità fondamentali né delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con serenità il prosieguo degli studi
- non hanno partecipato con adeguato profitto agli interventi didattico-educativi integrativi organizzati dalla scuola
- si sono estraniati dal dialogo educativo
- si sono sistematicamente rifiutati di farsi coinvolgere nell'azione formativa, nonostante l'impegno profuso dai docenti e le continue sollecitazioni
- hanno dimostrato scarso impegno sia a scuola che a casa, denunciando demotivazione e disinteresse.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO -
MONTE ORE.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b)) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e con un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

c) svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. (D.L. aprile 2017, n. 62, art. 13)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è il punteggio che ogni anno, in sede di scrutinio finale, la scuola attribuisce ai candidati delle classi del terzo, quarto e quinto anno di corso, sulla base della media dei voti riportati.

Tale punteggio viene assegnato dal Consiglio di classe con il meccanismo previsto dalle tabelle allegate al D.L. 13 aprile 2017, n. 62, sostitutive di quelle allegate al D.M.99/09, che individuano bande di oscillazione, corrispondenti alla media dei voti.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

- nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;

- il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, indicate in tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche dei seguenti elementi:

- assiduità della presenza scolastica,
- interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi, cioè le attività che l'alunno ha svolto fuori dal contesto scolastico presso enti e associazioni riconosciute dalla Scuola (D.P.R. n. 323 del 27.07. 1998, art. 12, comma 1).

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art. 6, comma 3 del D.P.R. n. 122/2009).

Art. 4 comma 3 D.P.R. n. 122/2009: "Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi gli insegnanti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno."

Si precisa altresì che:

- in presenza di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica;
- non viene attribuito credito per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione;
- agli alunni con giudizio sospeso ammessi nello scrutinio finale di settembre all'anno successivo, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo della banda.

ALLEGATI: TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.pdf

Altro:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei seguenti quattro assi culturali, come da documento tecnico

allegato al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007.

Per esprimersi in merito alle competenze, è fondamentale la piena collaborazione di tutti i componenti del consiglio di classe. La compilazione deve partire dalle valutazioni riportate dal singolo studente all'interno delle varie discipline oggetto di studio, che devono essere tradotte nei tre seguenti livelli:

- base: attesta che l'allievo possiede conoscenze ed abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti;
- intermedio: si riferisce alle capacità di uno studente che sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo;
- avanzato: certifica che lo studente è in grado di compiere compiti complessi anche in situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli ed autonome, padroneggiando le proprie conoscenze ed abilità.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, il consiglio di classe riporterà per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione deve essere riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

INTERVENTI DIDATTICI E INTEGRATIVI - RECUPERO:

PAUSA DIDATTICA: recupero in itinere

Periodo: fine I trimestre - orario scolastico ordinario

Al termine del primo periodo di valutazione, è prevista una "pausa didattica", cioè un periodo da destinare al recupero delle carenze evidenziate nello scrutinio quadrimestrale, recupero effettuato dedicando parte dell'orario curricolare (per un tempo limitato di 2 o 3 settimane) ad attività di revisione del programma per gli allievi con difficoltà, utilizzando metodologie e strategie diverse da quelle ordinarie, anche a classi aperte, e prevedendo, nel contempo, attività di consolidamento e potenziamento per il resto della classe. Le attività svolte sono annotate nel registro personale e nel registro di classe.

STUDIO INDIVIDUALE

Viene assegnato nei casi in cui :

- il C.d.c ritiene che le carenze siano imputabili a negligenza e mancanza di impegno da parte dell'allievo e quindi siano recuperabili attraverso una maggiore responsabilizzazione dell'allievo stesso;

- la famiglia ha dichiarato di provvedere in proprio al recupero delle carenze evidenziate;
- la scuola non offre alcun intervento integrativo, per opportunità didattica o per mancata disponibilità di docenti.

Alla famiglia viene comunque trasmessa una comunicazione contenente le indicazioni specifiche per il recupero delle carenze.

SPORTELLO DIDATTICO

Periodo da novembre a maggio – orario pomeridiano

Lo sportello didattico è un'attività di supporto offerta agli studenti in difficoltà, previa prenotazione da parte dell'alunno, per consentire il recupero immediato delle carenze ed evitare che esse si consolidino, determinando una condizione di grave insufficienza. Questa modalità di recupero consente, quindi, agli studenti in difficoltà, un rapido riallineamento con il resto della classe, consentendo un lavoro più proficuo ai docenti curricolari, senza eccessivi rallentamenti delle attività didattiche.

a) Lo Sportello Didattico è rivolto:

- a studenti che abbiano riportato valutazioni di mediocrità e che necessitano di spiegazioni supplementari e di esercitazioni guidate;
- a studenti che abbiano riportato valutazioni di grave insufficienza e che necessitano di strategie individualizzate;
- a studenti che si siano assentati per lunghi periodi;
- a studenti diversamente abili che seguono la programmazione di classe e che non riescono a conseguire risultati sufficienti ed adeguati alle loro reali potenzialità e/o che hanno semplicemente bisogno di un approccio frontale e di uno studio individuale;
- a studenti particolarmente meritevoli per la valorizzazione delle eccellenze.

b) Modalità:

Le attività dello sportello sono attivate, per classi singole o parallele e per piccoli gruppi di studenti con le stesse esigenze e lo stesso tipo di difficoltà da superare. Nel caso di presenza nel gruppo di un allievo diversamente abile che segue la programmazione di classe, è prevista la mediazione metodologica-didattica dell'insegnante di sostegno, preferibilmente tra quelli che seguono il ragazzo in orario curricolare.

c) Le attività di Sportello possono essere richieste:

- dagli stessi studenti, ogni volta che lo ritengano utile per la loro formazione e/o per riallinearsi con il resto della classe;
- dal docente curricolare come intervento didattico educativo integrativo per il recupero delle carenze disciplinari manifestate dall'allievo.

CLASSI APERTE

Per tutte le tipologie di recupero, al termine delle attività programmate, devono essere effettuate, a cura dei docenti curricolari, prove di verifica documentabili anche per quegli alunni segnalati per il recupero attraverso uno studio autonomo e per quelli che si sono avvalsi di attività realizzate a carico delle famiglie.

Le attività di sportello, in quanto finalizzate al recupero/potenziamento, sono realizzate anche tramite le risorse di potenziamento assegnate alla scuola.

SCRUTINI E CORSI DI RECUPERO ESTIVI

Per gli studenti che, nello scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, sulla base dei criteri stabiliti preventivamente, si considera la possibilità che possano raggiungere i livelli minimi di conoscenza, competenza e abilità entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero della durata compresa tra le 10 e le 15 ore in funzione della difficoltà e della quantità di programma da recuperare.

Per gli studenti individuati quali destinatari dei corsi di recupero il Consiglio di Classe:

- rinvia la formulazione del giudizio finale (all'albo dell'Istituto è riportata l'indicazione "sospensione del giudizio");
- provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero;
- comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze specifiche per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi attivati dall'istituto, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

INVALSI:

PROVE STANDARDIZZATE

Il sistema scolastico ha mostrato molta attenzione negli ultimi anni alla rilevazione degli apprendimenti attraverso prove standardizzate, in particolare in occasione dei test nazionali proposti annualmente dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) e di quelli internazionali, somministrati agli studenti europei ogni tre anni nell'ambito del programma OCSE-PISA (Programme for International Student Assessment, Programma internazionale per la valutazione degli apprendimenti).

Le prove INVALSI sono destinate agli studenti del primo biennio per tutti gli ordini di scuola secondaria superiore, richiedono l'analisi di tre testi (secondo la classificazione per tipo in testi espositivi, argomentativi, poetici) e hanno l'obiettivo di verificare le abilità linguistiche e di comprensione (analisi dell'organizzazione testuale, degli elementi in contesto, delle relazioni interne al testo).

Il progetto PISA ha avuto inizio nel 1997; ha l'obiettivo di fornire informazioni sui risultati dei sistemi scolastici e sui diversi risultati tra scuole e paesi negli ambiti didattici della lettura, della matematica e della scienza. La peculiarità delle prove PISA è che la valutazione si basa non sulla conoscenza del curriculum scolastico, ma su ciò che gli studenti devono sapere e saper fare al termine del percorso scolastico, sulle capacità di applicare quanto precedentemente appreso, di affrontare e risolvere problemi inseriti in contesti che richiamano situazioni della vita reale.

Si tratta, perciò, di valutare le conoscenze e le abilità che consentano ai giovani di inserirsi proficuamente e consapevolmente nella società e nel mondo del lavoro (literacy: individuare informazioni, comprendere i significati locali e complessivi di un testo, elaborare un'interpretazione, riflettere sul contenuto di un testo e valutarlo, riflettere sulla forma di un testo e valutarla).

ESITI PROVE INVALSI LICEO COLLETTA

Negli ultimi anni (2016-2017 - 2017-2018) Il punteggio delle classi seconde nelle prove INVALSI per l'Italiano è mediamente superiore a quello di scuole con lo stesso background socioeconomico e culturale (indice ESCS) e decisamente più elevato dei dati regionali e nazionali, come illustrato dai grafici. Il punteggio delle prove di Matematica già allineato al dato nazionale e superiore ai dati regionali

nelle precedenti rilevazioni, ha fatto registrare quest'anno un miglioramento apprezzabile attestando gli esiti a livelli nettamente superiori anche alla media nazionale.

L'incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale in Italiano (-3,9%) è inferiore al Punteggio Italia (10,4%), per la Matematica invece la variabilità tra classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio di ogni prova è superiore al Punteggio Italia.

STRATEGIE METODOLOGICHE

I risultati dei test INVALSI e i dati statistici degli scrutini di fine anno delineano nel complesso un quadro estremamente positivo in termini di successo dell'offerta formativa dell'istituto. In particolare i dati relativi all'effetto scuola, in linea con la media nazionale, testimoniano il successo dell'offerta formativa dell'istituto al netto di tutti i fattori esogeni condizionanti.

ALLEGATI: Sintesi INVALSI 2019.pdf

EDUSCOPIO:

RISULTATI MONITORAGGIO FONDAZIONE EDUSCOPIO

Il progetto EduscoPIO mira a valutare uno degli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari degli studenti - per trarne un'indicazione di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

I risultati universitari (esami, voti, crediti) riflettono e danno informazioni anche sulla qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti presso le scuole secondarie.

In altre parole, i risultati universitari permettono di formulare un giudizio sulla qualità delle scuole secondarie superiori sulla base di informazioni che provengono da enti - gli atenei - che sono "terzi" rispetto alle scuole stesse, cioè imparziali, ma al tempo stesso molto interessati alla qualità delle competenze e delle conoscenze degli studenti.

ALLEGATI: EDUSCOPIO 2020.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE INTEGRATI CON DDI E DAD:

Il Ministero, in seguito all'insorgere dell'emergenza da Covid 19, ha descritto il rapporto tra attività didattica digitale integrata e a distanza e valutazione nelle Note e Decreti che si sono succeduti a partire dal marzo 2020. Si è così definitivamente affermato che il percorso svolto dallo studente nelle nuove modalità didattiche deve essere oggetto di valutazione ed il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica. La valutazione dei processi di apprendimento deve necessariamente

contemperare due aspetti: la valutazione sommativa che tende a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a che livello, e la valutazione formativa, che, in itinere, mira a verificare l'evoluzione del processo di apprendimento allo scopo di migliorarlo.

La valutazione della didattica digitale integrata e a distanza tiene conto, dunque, dei suddetti criteri criteri che arricchiscono la griglia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento allegata al PTOF di Istituto.

ALLEGATI: Griglie di valutazione integrate con DDI e DAD.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Normativa: Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione"; C.M. n. 8 del 6 marzo 2013; nota prot. 1551 del 27 giugno 2013; nota prot 2563 del 22 novembre 2013. D. Lgs. N. 66/17

Il PAI è un piano riferito a tutti gli alunni con BES e redatto al termine di ogni anno scolastico. Attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio e diventerà parte integrante del POF dell'Istituto.

A tal scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di

miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. I componenti del GLI sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di confezionamento con la scuola. Tale gruppo è coordinato dal Dirigente Scolastico (o da un suo sostituto su delega).

Il GLI, oltre alla elaborazione del PAI, svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
DSGA
FUNZIONI STRUMENTALI AREA 2 E 3
COLLABORATORI DS
REFERENTE PER INCLUSIONE

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Modalità operative • Alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92 e legge 517/77) All'atto delle iscrizioni i genitori devono presentare la documentazione completa dell'alunno. La scuola prende in carico l'alunno e organizza all'inizio dell'anno scolastico il GLHO per la stesura del PEI, rifacendosi al dettato del D.Lgs 66/17 art.t co.2 lettere a)b)c)d)e)f) g)h) • Alunni con DSA (ai sensi della legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011) - Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe elabora il PDP con il coinvolgimento della famiglia. • Alunni ADHD/DOP (IPERATTIVITA' /Disturbo evolutivo dell'autocontrollo) La scuola è in grado di decidere in maniera autonoma, "se" utilizzare, o meno, lo strumento del PDP, in caso non lo utilizzi ne scrive le motivazioni, infatti: "la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza. (...) il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione" (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363) • Alunni con svantaggio socioeconomico, culturale, comportamentale Tali alunni saranno individuati dai Consigli di Classe e, dopo aver convocato la famiglia, si deciderà per la stesura di un PDP che ha carattere temporaneo e transitorio. La validità del PDP rimane circoscritta all'anno scolastico di riferimento (nota 2563 MIUR del 22/11/2013) • Alunni stranieri La scuola progetta azioni finalizzate a promuovere l'educazione interculturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico. Dopo aver accertato le competenze, abilità e conoscenze dell'alunno, si iscriverà alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore. Si realizzeranno percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana e, se necessario, si organizzeranno interventi di supporto linguistico con mediatori culturali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico: • ha compiti decisionali e consultivi • provvede alla formazione delle classi inserendo al loro interno gli allievi con BES • attiva le procedure necessarie per un'inclusione ottimale degli allievi con BES • provvede all'assegnazione dei docenti di sostegno agli allievi con disabilità (L.104/1992) • individua e mantiene rapporti con le Amministrazioni Locali (Comune, Provincia, ASL) • adotta un management inclusivo che coinvolga tutte le componenti scolastiche. Funzione Strumentale agli alunni con BES 1.

Funge da raccordo tra le diverse realtà territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTS, Associazioni) 2. Progetta le attività di inclusione e adeguate strategie educative 3. Provvede al monitoraggio delle attività di inclusione degli alunni con BES. 4. Sostiene i docenti nella elaborazione dei PEI e dei PDP 5. Coordina il GLI e il Dipartimento di Sostegno Docente di sostegno 1. Partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione 2. Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici 3. Mantiene rapporti con le famiglie 4. Cura gli aspetti metodologici e didattici 5. Attua interventi individualizzati sugli allievi disabili assegnati, ma lavora anche in prossimità degli allievi con BES insieme ai docenti contitolari della classe.

Docente curricolare 1. Accoglie l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'inclusione. 2. Collabora con il docente di sostegno alla programmazione e alla valutazione individualizzata dell'alunno disabile 3. Provvede alla programmazione didattica personalizzata con il consiglio di classe degli allievi con BES 4. Individua gli obiettivi essenziali ed irrinunciabili. G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n°8 del 06/03/2013 - Organizza incontri periodici - Rileva i BES presenti nell'Istituto - Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere; - Dà consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie da adottare; - Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, che redige entro il mese di Giugno. - Interfaccia con servizi sociali ed enti presenti sul territorio per attività di formazione, tutoraggio, ecc; Si avvale per la definizione ed attuazione del PAI ai sensi dell'art. 9 co.9 del DL. 66/17 della consultazione e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica - Collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola (accoglienza e preaccoglienza). Consiglio di Classe - Elabora i PEI per i disabili e i PDP per gli altri BES sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico - può definire per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegato Linee guida. - Programma ed attua attività didattiche di inclusione Coordinatore della classe • coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusione di tutti Collegio dei Docenti a) su proposta del GLI: • delibera il PAI nel mese di giugno; • definisce obiettivi e attività per essere inseriti nel PAI nel mese di settembre; b) Nel P.T.O.F. esplicita: - un concreto impegno programmatico per l'inclusione; - criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti - l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. Personale ATA • Presta assistenza agli

alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative □ All'atto dell'iscrizione, la famiglia dell'allievo con BES è tenuta a fornire tempestivamente alla segreteria della scuola la diagnosi, il PDF, qualunque altra certificazione medica in possesso. □ Alla stesura del PDP da parte del consiglio di classe, deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a procurarglieli e farglieli usare. □ A seconda della gravità del problema, il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso. □ La diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia, non si può rendere noto ad altri (compresi i compagni) questa condizione, a meno che non sia lo stesso alunno a farlo. □ Partecipare agli incontri con i docenti □ All'atto dell'iscrizione, la famiglia dell'allievo con BES è tenuta a fornire tempestivamente alla segreteria della scuola la diagnosi, il PDF, qualunque altra certificazione medica in possesso. □ Alla stesura del PDP da parte del consiglio di classe, deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a procurarglieli e farglieli usare. □ A seconda della gravità del problema, il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale

insuccesso. □ La diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia, non si può rendere noto ad altri (compresi i compagni) questa condizione, a meno che non sia lo stesso alunno a farlo.

□ Partecipare agli incontri con i docenti

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità di verifica Interrogazioni programmate e non sovrapposte. Interrogazioni a gruppi o a coppie. Uso di prove intermedie. Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi. Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno). Programmare le verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida. Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi. Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati. Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti. Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (mappe, schemi, tabelle). Prove di verifica scritta personalizzate: con numero minore di richieste. domande a risposte chiuse. variante vero/falso. inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. cloze-test. Nei test in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana. Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione o di difficile interpretazione. Nelle comprensione del testo in lingua straniera suddividere il testo in parti con relative domande.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Progetto accoglienza nella scuola nella scuola secondaria di secondo grado

con incontri che coinvolgono anche i docenti della scuola di provenienza, al fine di favorire il raccordo metodologico-didattico dal momento che il cambiamento di ordine di scuola comporta un brusco distacco da abitudini e relazioni radicate negli allievi. Percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli alunni nelle classi terminali.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo, quale destinazione di scopo istituzionale dell'istituzione scolastica.

Con decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66 "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015 n.107, il legislatore ha inteso rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e il potenziamento del ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione.

Alla luce di quanto sopra, il piano annuale per l'inclusione è stato redatto sulla base dei criteri indicati all'art.4 co.2 lettere a)b)c)d)e)f) del decreto 66/2017

Si precisa, inoltre, che ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D. Leg n. 66/17, che le innovazioni introdotte in materia di certificazione saranno adottate a partire dal primo gennaio 2019.

La circolare prot.1143 emanata il 17 maggio 2018 dal Capo Dipartimento per l'istruzione del MIUR, su "*l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno*", impone alla scuola di puntare al successo formativo di ciascun alunno, qualunque sia la sua situazione personale, indipendentemente da procedure burocratiche .

Pertanto, è necessario, promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica in chiave di ambienti di apprendimento, adottando a questi fini metodologie flessibili, collegiali, non incentrate sulla parcellizzazione, ma sulla unitarietà di intendi, andando "*oltre le etichette, senza la necessità di avere alcuna classificazione con BES*".

I docenti devono approntare ambienti di apprendimento in grado di perseguire il

successo formativo per tutti, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle inclinazioni di ciascuno, evitando adempimenti talvolta avulsi dalla didattica e di conseguenza favorendo la crescita delle competenze di ogni studente.

Nella circolare, di seguito, è riportata la frase *“senza la necessità di documenti che accertino la problematicità del caso, fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge 104/92 e dalla Legge 170/2010”*.

In tal modo il Capo del dip. dell'istruzione scolastica ha chiaramente esplicitato il principio che non occorre la dichiarazione di ulteriori Bes in alunni con svantaggio o disagio di qualunque tipo, né la formulazione di PDP per il successo educativo per ognuno.

Tenuto conto che gli alunni con ulteriore Bes , in forza della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, godono di strumenti dispensativi e misure compensative; che una circolare direttoriale non può abrogare neppure una Direttiva Ministeriale, (quale quella sui BES del 27 dicembre 2012), che è gerarchicamente sovraordinata, i Consigli di classe, possono continuare a formulare PDP nei casi in cui lo riterranno necessario, autorizzati in ciò dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ancora in vigore .

Il PDP , in base alla Legge 170/10, al decreto attuativo n.5669/11 e alle linee guida annesse , per gli alunni con DSA, è obbligatorio redigerlo per consentire attraverso gli strumenti compensativi e le misure dispensative il successo scolastico; tale documento ha pieno valore formale e quanto in esso stabilito deve essere garantito anche in sede di verifiche e esami finali.

Per coloro che rientrano nella categoria di bes quali deficit del linguaggio, , delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) , svantaggio derivante da disagi economici e sociali, linguistici o culturali, come ad esempio i bambini e i ragazzi che vivono importanti forme di marginalità o che sono da poco arrivati in Italia, il PDP non è obbligatorio, ma sarà facoltà del Consiglio di classe decidere la sua stesura .

Alla luce della circolare 1143 del 17 maggio 2018 il Capo del dipartimento dell'istruzione ha invitato il Consiglio di classe, lì dove il pdp fosse facoltativo, *“ad imprimere un valore maggiormente educativo e didattico e meno burocratizzato, pensando alla classe , come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento apprendimento , funzionali al successo formativo di tutti”* .

ALLEGATI:

PAI 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo Classico “P. Colletta” di Avellino, in linea con le ultime direttive del MIUR (Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 39 del 26/06/2020), si è dotato di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata che è parte integrante del P.T.O.F. L’emergenza sanitaria da “Covid 19” ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” l’attività educativa.

Da qui è scaturita la necessità di concepire la DAD all’interno del più ampio sistema della Didattica Digitale Integrata, di cui il Piano, di seguito allegato, è lo strumento attraverso il quale si individuano i criteri e le modalità di progettazione delle attività scolastiche, al fine di garantire omogeneità all’offerta formativa della scuola.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf